

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 516 DEL 24/07/2019

Pratica n. 31189 del 23/07/2019

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		<b>Area Sviluppo rurale e territoriale, Osservatorio Faunistico</b>
<b>CODICE CRAM</b>	<b>DG.003</b>	<b>Obiettivo Funzione: B01B65</b>

<b>OGGETTO</b>	Caratterizzazione genetica di porzioni di tessuto di esemplari di popolazioni native di trota mediterranea ( <i>Salmo cettii/Salmo ghigii</i> ) e di cavedano di ruscello ( <i>Squalius lucumonis</i> ).
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Paolo Tito Colombari)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dina Maini)
_____	_____	_____
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (Paolo Tito Colombari)		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
<b>2019</b>	<b>U</b>	<b>1.03.02.10.001</b>	<b>10.000,00</b>				
ESTENSORE				A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE		DIRIGENTE DI AREA	
_____				_____		_____	

PUBBLICAZIONE	
PUBBLICAZIONE N° _____ DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA _____

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 516 DEL 24/07/2019

**OGGETTO:** Caratterizzazione genetica di porzioni di tessuto di esemplari di popolazioni native di trota mediterranea (*Salmo cettii/Salmo ghigii*) e di cavedano di ruscello (*Squalius lucumonis*).

## IL DIRIGENTE DELL'AREA

VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Marzo 2019, n. 13, con la quale è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale al Dott. Stefano Sbaffi, già confermato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 12 Novembre 2018, e nominato con ex Deliberazione del Commissario Straordinario di ARSIAL n. 6/2014 ed ex Deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 09 dicembre 2014;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 480 del 29 Settembre 2016, con la quale è stata conferita delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, nei limiti del budget assegnato, oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

CONSIDERATO in particolare che, con la sopra citata Determinazione n. 480/2016 è stata conferita delega per l'adozione di atti di gestione relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro";

VISTA la Legge Regionale 28 Dicembre 2018, n. 14, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2019-2021 e dei suoi Enti ed Agenzie. Con l'art. n. 6, comma 1, lett. n), della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2019-2021 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 23 Novembre 2018;

TENUTO CONTO che il comma 2, art. 6, della L.R. n. 14/2018, dispone che gli Enti Pubblici dipendenti dalla Regione Lazio sono tenuti ad apportare, ove necessario e concordemente con le disposizioni dei successivi commi, variazioni ai rispettivi bilanci di previsione in relazione agli stanziamenti definitivamente approvati dalla legge di bilancio regionale per gli anni 2019, 2020 e 2021;

VISTE le variazioni apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, al "Bilancio di previsione 2019-2021" con deliberazioni del C.d.A. n. 5/2019, n. 20/2019 e n. 27/2019, relative rispettivamente all'adozione della variazione n. 1, n. 2 e n. 4;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *“che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all’atto dell’emissione della fattura elettronica il creditore abbia l’obbligo di indicare nel campo “RiferimentoAmministrazione” il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)”*, stabilendo altresì che *“in assenza della compilazione del campo “RiferimentoAmministrazione” della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche”*.

VISTA la Determinazione dirigenziale 374 del 3/7/2017 con la quale ARSIAL ha affidato al Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" l’avvio delle attività sperimentali per l’identificazione e la caratterizzazione genetica delle popolazioni autoctone di trota mediterranea: *Salmo cetti* e *Salmo ghigii* propedeutico alla presentazione di un progetto Life relativo al recupero e conservazione delle trote autoctone del Lazio, nonché recupero e conservazione del barbo tiberino e del cavedano di ruscello;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 692 del 21/11/2018 con cui è proseguita l’operazione di caratterizzazione con la selezione di riproduttori puri dei tre ceppi nativi di trote autoctone pre-identificati durante la prima parte dello studio;

VISTO l’esito della proposta progettuale denominata LIFE18 NAT/IT/000153 RENEWAL che, dopo aver superato il primo *step*, non è riuscita a superare la selezione finale;

ATTESO che tra i motivi tecnici reputati carenti dal valutatore europeo è stato richiamato più volte la mancanza di dati quantitativi e qualitativi di partenza, impedendo così una reale valutazione dell’impatto del progetto in termini di risultati ambientali e conservazionistici;

VISTO CHE Arsial ha ripresentato anche nella call 2019 lo stesso progetto Life (LIFE19 NAT/IT/000719 Life RENEWAL);

RITENUTO OPPORTUNO supportare la domanda presentata con un’attività di ulteriore indagine preliminare al fine di rispondere all’esigenza di definire un contesto iniziale qualitativo e quantitativo delle popolazioni delle specie target di modo da soddisfare le esigenze del valutatore comunitario;

CONSIDERATO che tra i partner del progetto ripresentato nella call 2019 è presente il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie “Charles Darwin” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza” con il ruolo di ente di ricerca preposto alla caratterizzazione genetica delle specie target;

RITENUTO che il suddetto Dipartimento sia l’Ente più idoneo ad una indagine preliminare sulla caratterizzazione genetica delle specie considerate nel progetto Life avendo un’esperienza pluriennale nella ricerca finalizzata alla caratterizzazione genetica di popolazioni ittiche sia marine che dulciacquicole, mediante diverse tipologie di marcatori molecolari, avendo partecipato a diversi progetti di caratterizzazione genetica di *Ciprinidae* italiani;

RITENUTO che il suddetto Dipartimento sia, altresì, l’Ente interessato a partecipare congiuntamente ad Arsial essendo coinvolto come partner del progetto Life riproposto nella call 2019;

CONSIDERATO ai fini delle condizioni di legittimità inerenti all’accordo di collaborazione oggetto della presente determina, che:

- l’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti

amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;

- l'art. 5, comma 6, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei Contratti Pubblici - , prevede che gli accordi conclusi tra due o più amministrazioni non rientrano nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce una cooperazione tra le Amministrazioni finalizzata a garantire che i servizi pubblici, che le stesse sono tenute a svolgere, siano prestati per il conseguimento di obiettivi comuni; b) la cooperazione è retta esclusivamente dall'interesse pubblico; c) le Amministrazioni svolgono sul mercato meno del 20% delle attività oggetto della cooperazione;
- il progetto di ricerca, oggetto del presente Accordo rientra appieno nelle pubbliche finalità affidate, dal Legislatore statale e regionale, alle predette parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario del Lazio;
- la collaborazione oggetto del presente Accordo consente di creare sinergie per il raggiungimento di obiettivi comuni e di pubblico interesse ed è pertanto aperta al contributo di altre istituzioni pubbliche che condividendone le finalità chiedano di aderirvi;
- non configurandosi quale pagamento di corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, l'onere finanziario a carico di ARSIAL derivante dal presente Accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute dal il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin", Sapienza Università di Roma;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Sviluppo rurale e territoriale, Osservatorio faunistico;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE lo schema di accordo di collaborazione allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale con il Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" di Roma, P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, C.F. 80209930587 P.IVA IT02133771002 avente come finalità la caratterizzazione genetica di porzioni di tessuto di esemplari di popolazioni native di trota mediterranea (*Salmo cettii/Salmo ghigii*) e di cavedano di ruscello (*Squalius lucumonis*).

DI IMPEGNARE a favore del Dipartimento di Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin" dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" l'importo di € 10.000,00 fuori campo IVA, art. 4 DPR 633/72, nei termini di cui all'art 7- a gravare sul capitolo 1.03.02.10.001 - Obiettivo funzione B01B65, gestione competenza dell'esercizio finanziario 2019 che gode della necessaria disponibilità, quale contributo alle spese effettivamente sostenute dal Dipartimento.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
Dgls. 33/2013	23				X		X	

La Dirigente  
(Dott.ssa Dina Maini)